



Revisione Nr.: 8
Sostituisce la data: 09/10/2019
Data di revisione: 12/02/2021

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza del 12/02/2021

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Seac Sub Mask Bio Gel Anti Fog

Note di registrazione REACH Questo prodotto non è classificato come pericoloso, le informazioni in questa scheda sono da utilizzare come linea guida.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati SOLUZIONE DETERGENTE AGENTE ANTINEBBIA / ANTICONDENSA PER SCHERMI TRASPARENTI

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore LOOK CLEAR S.R.L.
SEDE LEGALE: VIA POSTALE VECCHIA 41/B - 23854 OLGINATE (LC) - ITALY
SEDE OPERATIVA: VIA SANT'EGIDIO 31 - 23900 LECCO (LC) - ITALY
TEL./FAX: +39.0341.19.42.248
E-MAIL: info@lookclear.it

1.4. Numero telefonico nazionale di emergenza

Numero di emergenza AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Con riferimento ai parametri per la classificazione di pericolosità di un prodotto secondo il Regolamento REACH n.1907/2006, il Regolamento CLP (n. 1272/2008) e le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, il prodotto non è classificabile come pericoloso e pertanto non richiede specifica etichettatura.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato
Pericoli per la salute Non Classificato
Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non rilevante.

3.2 Miscele

Classificazione Non Classificato. Il prodotto è una miscela acquosa di tensioattivo ionico e non ionico rapidamente biodegradabile. Non richiede etichettatura con simboli di pericolo, frasi di rischio e consigli di prudenza.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Nome del prodotto Seac Sub Mask Bio Gel Anti Fog

Note di registrazione REACH Questo prodotto non è classificato come pericoloso, le informazioni in questa scheda sono da utilizzare come linea guida

Commenti sulla composizione Prodotto conforme con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se il disagio continua.

Ingestione Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Non provocare il vomito in assenza di istruzioni in tal senso da parte del personale medico. Consultare un medico se il disagio continua.

Contatto con la pelle Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disagio continua.

Protezione di chi presta le prime cure Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

4.3. Indicazione di eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Trattamento sintomatico. Specialista Contatto trattamento subito veleno se grandi quantità sono state ingerite o inalate.

SEZIONE 5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione. In caso di riscaldamento e d'incendio possono formarsi vapori/gas tossici.

Prodotti di combustione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Evacuare l'area. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Evacuare l'area. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Spostare i recipienti dall'area della fuoriuscita. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Etichettare i recipienti contenenti materiali di scarto e contaminati e rimuoverli dall'area il prima possibile.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza.

**Raccomandazioni generiche
sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Precauzioni per
l'immagazzinamento**

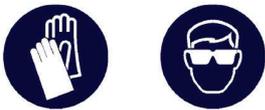
Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10). Conservare lontano da alimenti e bevande. Il recipiente deve essere tenuto ben chiuso quando non è utilizzato.

7.3. Usi finali particolari**Usi finali specifici**

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo****Commenti sugli ingredienti**

Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

8.2. Controlli dell'esposizione**Dispositivi di protezione****Controlli tecnici idonei**

Predisporre una ventilazione adeguata. Una buona ventilazione generale deve essere adeguata a controllare l'esposizione dei lavoratori ai contaminanti aerodispersi.

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Indossare i seguenti indumenti protettivi: occhiali di sicurezza ben aderenti. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore. Gomma (naturale, lattice). Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

**Altra protezione della pelle e
del corpo**

Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle. Indossare calzature adeguate e ulteriori indumenti protettivi conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contaminazione cutanea.

Misure d'igiene

Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. EN 136/140/141/145/143/149

Controlli dell'esposizione Ambientale

Controllare le emissioni delle attrezzature di ventilazione o dei processi lavorativi per verificare che siano conformi ai requisiti legislativi in materia di tutela ambientale. In alcuni casi sono necessari sistemi di lavaggio di fumi, filtri o modifiche tecniche alle attrezzature di processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9 – PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	<i>Liquido chiaro</i>
Colore	<i>Incolore</i>
Odore	<i>Caratteristico</i>
Soglia olfattiva	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
pH	<i>5 a 7</i>
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
Punto d'infiammabilità	<i>Non infiammabile</i>
Velocità di evaporazione	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
Fattore di evaporazione	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
Infiammabilità (solidi, gas)	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
Altra infiammabilità	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
Tensione di vapore	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
Densità di vapore	<i>Maggiore dell'aria</i>
Densità relativa	<i>1010 g/l @ 20°C</i>
Densità apparente	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
La solubilità/le solubilità	<i>Solubile in acqua.</i>
Coefficiente di ripartizione	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
Temperatura di autoaccensione	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
Proprietà esplosive	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	<i>Nessuna informazione disponibile</i>
Proprietà ossidanti	<i>Nessuna informazione disponibile</i>

9.2 Altre informazioni

Altre informazioni	Nessuna.
Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile.
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Reattività Per questo prodotto o per i suoi ingredienti non sono disponibili dati di prova correlati in maniera specifica alla reattività.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Nessuno noto.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Nessuno noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

SEZIONE 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta – orale

Note (Orale DL₅₀) Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta – dermica

Note (dermico DL₅₀) Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta – inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Nessuna informazione disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Non irritante. OECD 404.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Non irritante. OECD 405.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea



Sensibilizzazione cutanea Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione – fertilità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.
Ingestione Può provocare disagio se ingerito.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

Tossicità acuta – orale

Note (Orale DL₅₀) DL₅₀ >5000 mg/kg, Orale, Ratto.

Tossicità acuta – dermica

Tossicità acuta - dermica Nessuna informazione disponibile.
Dati sugli animali Non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Non irritante.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione – fertilità Nessuna informazione disponibile.



Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT – esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT – esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.
Ingestione Può provocare disagio se ingerito.

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Non sono stati evidenziati dati specifici di pericolosità ambientale; i tensioattivi contenuti rientrano nei criteri di biodegradabilità del Regolamento EC n. 648/2004 sui detersivi.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - piante acquatiche , : ,

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: >100 mg/L, Pesci
Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 hours: >100 mg/L, Daphnia magna
Tossicità acuta - piante acquatiche CI₅₀, 72 hours: >100 mg/L, Alghe

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile ed è conforme ai criteri di biodegradabilità prescritti nel Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detersivi. I dati a supporto di questa dichiarazione sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno resi disponibili alle stesse su loro diretta richiesta.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Persistenza e degradabilità Il prodotto è biodegradabile.
Biodegradazione - >60%: 28 giorni
OCED 301B
Il prodotto è conforme ai criteri di biodegradabilità prescritti nel Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detersivi. I dati a supporto di questa dichiarazione sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno resi disponibili alle stesse su loro diretta richiesta.



12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.
Coefficiente di ripartizione Nessuna informazione disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.
Coefficiente di ripartizione Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.



14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).
Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

Elenchi salute e ambiente

Il prodotto è conforme ai criteri di biodegradabilità prescritti nel Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detersivi. I dati a supporto di questa dichiarazione sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno resi disponibili alle stesse su loro diretta richiesta.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

UE (EINECS/ELINCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Canada (DSL/NDSL)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.
DSL

Stati Uniti (TSCA)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Australia (AICS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

**Giappone (ENCS)**

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Corea (KECI)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Cina (IECSC)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Filippine (PICCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

Nuova Zelanda (NZIOC)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI**Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza**

STA: Stima della tossicità acuta.

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.

CAS: Chemical Abstracts Service.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.

CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.

DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
Regolamento (CE) n. 1907/2006.

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

IARC: International Agency for Research on Cancer.

MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.

cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.

BCF: Fattore di bioconcentrazione.

BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.

CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.

LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.

NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.

LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.

DMEL: Livello derivato con effetti minimi.

EL50: limite di esposizione 50

hPa: Hektopaskal

LL50: Caricamento letale cinquanta

OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua

Autorespiratore contenuta: SCBA

STP Impianto di depurazione

VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta

Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)

Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)



Revisione Nr.: 8 Sostituisce la data: 09/10/2019 Data di revisione: 12/02/2021
--

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Le informazioni contenute in questa scheda informativa per la sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità ai criteri della regolamentazione su sostanze e miscele pericolose.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1) senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per usi impropri. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini di un suo corretto impiego a tutela dell'utilizzatore: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.

Data di Revisione: 12/02/2021
Numero Revisione: 8
Sostituisce la data: 09/10/2019
